



---

# CAMMINIAMO INSIEME

---

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

Anno XVIII, n. 47, 28 novembre 2021

I Domenica di Avvento – C

---

## **SE NON ALZI IL TUO CAPO NON VEDRAI L'ARCOBALENO**

Ricomincia da capo l'anno liturgico, quando ripercorreremo un'altra volta tutta la vita di Gesù. L'anno nuovo inizia con la prima domenica d'Avvento, il nostro capodanno, il primo giorno di un cammino (quattro settimane) che conduce a Natale, che è il perno attorno al quale ruotano gli anni e i secoli, l'inizio della storia nuova, quando Dio è entrato nel fiume dell'umanità. Ci saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per ciò che dovrà accadere. Il Vangelo non anticipa la fine del mondo, racconta il segreto del mondo: ci prende per mano e ci porta fuori, a guardare in alto, a sentire il cosmo pulsare attorno a noi; ci chiama ad aprire le finestre di casa per far entrare i grandi venti della storia, a sentirci parte viva di una immensa vita. Che patisce, che soffre, ma che nasce. Il mondo spesso si contorce come una partoriente, dice Isaia, ma per produrre vita: è in continua gestazione, porta un altro mondo nel grembo. La terra risuona di un pianto mai finito, ma il Vangelo ci domanda di non smarrire il cuore, di non camminare a capo chino, a occhi bassi. Risollevatevi, alzate il capo, guardate in alto e lontano, la liberazione è vicina. Siamo tentati di guardare solo alle cose immediate, forse per non inciampare nelle macerie che ingombrano il terreno, ma se non risolleviamo il capo non vedremo mai nascere arcobaleni. Uomini e donne in piedi, a testa alta, occhi nel sole: così vede i discepoli il Vangelo. Gente dalla vita verticale. Allora il nostro compito è di sentirci parte dell'intero creato, avvolti da una energia più grande di noi, connessi a una storia immensa, dove anche la mia piccola vicenda è preziosa e potente, perché gravida di Dio: «Cristo può nascere mille volte a Betlemme, ma se non nasce in me, è nato invano» (Meister Eckart). Gesù chiede ai suoi leggerezza e attenzione, per leggere la storia come un grembo di nascite. Chiede attenzione ai piccoli dettagli della vita e a ciò che ci supera infinitamente: «esisterà pur sempre anche qui un pezzetto di cielo che si potrà guardare, e abbastanza spazio dentro di me per poter congiungere le mani nella preghiera» (Etty Hillesum). Chiede un cuore leggero e attento, per vegliare sui germogli, su ciò che spunta, sul nuovo che nasce, sui primi passi della pace, sul respiro della luce che si disegna sul muro della notte o della pandemia, sui primi vagiti della vita e dei suoi germogli. Il Vangelo ci consegna questa vocazione a una duplice attenzione: alla vita e all'infinito. La vita è dentro l'infinito e l'infinito è dentro la vita; l'eterno brilla nell'istante e l'istante si insinua nell'eterno. In un Avvento senza fine.

*Ermes Ronchi*

---

[www.parrocchia-bibione.org](http://www.parrocchia-bibione.org) [parrocchiabibione@gmail.com](mailto:parrocchiabibione@gmail.com)

facebook: [Parrocchia Bibione](#) twitter: [parroco bibione](#) youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Banca Prealpi SanBiagio, IT27 C 08904 36291051001001344

---

---

## SANTE MESSE

---

### Sabato 27, s. Virgilio

Ore 18.00 + defunti Lions  
+ Desolina Ciot  
- Suore Maria Bambina

### Domenica 28, I di Avvento - anno C

Ore 9.00 def. fam. Zonta e Pestrin  
+ p. Luigi Moser  
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale  
+ Corradin Elide e def. fam.  
Corradin  
+ mons. Giovanni Bof e famiglia

### Lunedì 29, s. Saturnino

Ore 18.00 + Rino Benedet  
+ Lilia e Sante  
+ Marianna e Umberto

### Martedì 30, s. Andrea

Ore 18.00 - secondo intenzione  
+ Narciso De Lucca

### Mercoledì 1 dicembre, s. Eligio

Ore 18.00 + Lilia  
+ Maria e def. fam. Mastrandrea  
+ Rosanna e Luca

### Giovedì 2, s. Cromazio d'Aquileia

Ore 8.00 - per le vocazioni

### Venerdì 3, s. Francesco Saverio

Ore 18.00 + Gino Valent

### Sabato 4, s. Giovanni Damasceno

Ore 18.00

### Domenica 5, II di Avvento

Ore 9.00 + Ferdinando Ravagli  
+ Giuseppe  
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

#### PER DOMENICA PROSSIMA...

Segno di carità: latte e succhi di frutta  
Messa 18.00 (sabato): anima **2 media**  
Messa 11.00: anima **2 elementare**

---

## DIRETTA TV e STREAMING

---

In questo tempo di emergenza sanitaria, continua il servizio di trasmissione in diretta della celebrazione della **Santa Messa festiva alle ore 9.00**, su Media24 al canale 606 o 97 e all'indirizzo: <https://www.twitch.tv/media24tv> e attraverso la pagina Facebook "Parrocchia Bibione".

---

## FUNERALI

---

Ricordiamo che nel giorno in cui si celebra un funerale, viene sospesa la santa messa feriale. Le eventuali intenzioni per i fedeli defunti saranno ricordate durante la messa esequiale.

---

## APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

---

**NOVENA ALL'IMMACOLATA:** ore 17.15.

**Canto dei Vespri:** ore 17.40.

**Adorazione eucaristica**, il giovedì:

ore 17.00: adorazione eucaristica;

ore 17.30: lectio divina;

ore 18.00: canto dei vespri.

**Coroncina della Divina Misericordia:**

il venerdì alle ore 17.50.

**Confessioni:** ogni giorno mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive, e durante l'adorazione eucaristica.

**Rinnovamento nello Spirito:**

lunedì alle ore 20.30.

---

## CAMMINI PER ADULTI DI PREPARAZIONE AI SACRAMENTI

---

Cammino in **preparazione alla cresima:** a partire dal 13 gennaio alle 20.30, presso il Santuario dei frati a Portogruaro.

Per il cammino di preparazione al **sacramento del matrimonio** in forania saranno proposti quattro percorsi.

Per maggiori info consultare le locandine all'ingresso della chiesa, il sito della parrocchia, il sito [famigliaevitapn.it](http://famigliaevitapn.it) o chiedere a don Enrico.

Prima di contattare gli organizzatori dei vari percorsi è richiesto un incontro con il parroco.

---

## DEFUNTI

---

12 novembre: **Gilda Pigani** di anni 87.

21 novembre: **Sandro Scodeller** di anni 42.

21 novembre: **Zolli Lilia** di anni 98

22 novembre: **Maria Pia Vignandel** di anni 83

Affidiamo questi nostri fratelli e sorelle alla misericordia di Dio e rinnoviamo le nostre condoglianze e la preghiera alle famiglie.

## **PADRE LUIGI MOSER È SALITO AL CIELO**

La famiglia comboniana lunedì scorso, ha annunciato con dolore la notizia della morte di p. Luigi Moser, avvenuta a N'Djamena (Ciad) per problemi cardiaci insorti dopo intervento neurochirurgico post-traumatico. Da molti anni era presenza preziosa e amica a Bibione. La sola scorsa estate era stato con noi un mese tra giugno e fine agosto. Lo ricorderemo nella messa delle 9.00 di questa domenica 28 novembre. Che da lassù possa innalzare il canto più bello, quello della gioia senza fine!



## **INCONTRO ADOLESCENTI**

Venerdì 26 novembre gli adolescenti della nostra unità pastorale si sono ritrovati a Cesarolo per il secondo incontro di formazione che li abilita all'importante compito di animatori. Il prossimo appuntamento è fissato per venerdì 17 dicembre ed è rivolto a TUTTI gli adolescenti e giovani come momento di preparazione al Natale!

## **GENEROSITÀ!**

Nelle varie giornate indicate lungo l'anno dalla chiesa Universale, Italiana o diocesana abbiamo sostenuto diverse opere:

- Un pane per amor di Dio (Quaresima '21): € 1.400
- Per la Terra Santa (Venerdì Santo 2/04/21): € 1.000
- Carità del papa (27/6/21): € 1.400
- Giornata Missionaria pro Pontificie Opere Missionarie (24/10/21): € 1.260
- Giornata del Seminario (21/11/21): € 1.500

Per la Giornata del Povero (14/11/21), attraverso la proposta della Cena di Unità Pastorale, sono stati raccolti €1210 che verranno devoluti al centro "Gabbiano Jonathan" di Fossalta di Portogruaro

## **Comunità in cammino:**

### *gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...*

Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

## **ALLESTIMENTO PRESEPE VIVENTE**

Sono cominciati i preparativi per l'allestimento del presepe vivente di sabato 11 dicembre. Chiunque voglia mettersi a disposizione per dare una mano a costruire l'ambientazione o come figurante, contatti Carla 3394990535 o Danae 3393312022.

## **PER L'ESTATE 2022**

Lunedì 29 novembre don Enrico farà visita alla redazione di Avvenire a Milano per programmare alcuni appuntamenti della XVI edizione di Bibione guarda all'Avvenire.

## Proposte ed eventi della comunità per l'AVVENTO e il NATALE

### SANTA MESSA DOMENICALE

Di domenica in domenica le **famiglie** sono invitate alla **celebrazione eucaristica** per prepararci insieme al Natale di Gesù. Ogni sabato e domenica un gruppo in particolare di ragazzi animerà la celebrazione, secondo il seguente calendario:

Sab 27: ore 18.00 -> **3 media**; Dom 28: ore 11.00 -> **1 elem.**

Sab 4: ore 18.00 -> **2 media**; Dom 5: ore 11.00 -> **2 elem.**

Sab 11: ore 18.00 -> **1 media**; Dom 12: ore 11.00 -> **3 elem.**

Sab 18: ore 18.00 -> **5 elem**; Dom 19: ore 11.00 -> **4 elem.**

Alla **messa delle ore 11.00** i bambini con le catechiste si sposteranno in sacrestia per vivere la liturgia della Parola a loro misura.

### GESTO DI CARITÀ

Tutta la comunità è invitata di domenica in domenica a partecipare ad un gesto comune di **carità concreta**, portando alla messa domenicale e ponendo negli appositi cesti agli ingressi della chiesa, un **bene di prima necessità** per le famiglie della nostra comunità in difficoltà economica. Questo l'ordine:

1ª dom (28/11): **olio e sughi**;

2ª dom (5/12): **latte e succhi di frutta**;

3ª dom (12/12): **scatolame**;

4ª dom (19/12): **prodotti per l'igiene personale e della casa.**

### RIFLESSIONE IN FAMIGLIA

Attraverso il bollettino, verranno offerte alcune **testimonianze** con spunti di riflessione per la coppia e la famiglia.

### ADOLESCENTI & GIOVANI

Insieme all'esperienza di **servizio** con il mercatino delle torte, ci sarà anche un momento di **preparazione al Natale** venerdì 17 alle 20.00 a Cesarolo.

### NOVENA DI NATALE

I giorni vicini al Natale saremo invitati a prepararci al meglio all'appuntamento della nascita di Gesù con un cammino a tappe chiamato **Novena**. Ritrovo in chiesa dalle 17.15 alle 17.50. Sarà animata dai ragazzi secondo questo ordine:

16 dicembre: **1 e 2 elem.**

17 dicembre: **3 elem.**

20 dicembre: **4 elem.**

21 dicembre: **5 elem.**

22 dicembre: **1 media**

23 dicembre: **2 media**

### CONCORSO PRESEPI

A partire dalla prima domenica di Avvento nello spazio allestito appositamente in chiesa, possono essere portati i presepi preparati nelle case e così partecipare al **concorso presepi!**

### MERCATINO TORTE

I sabati e le domeniche di dicembre, all'uscita dalla messa, verrà proposto il **mercatino delle torte**, un bel modo per autofinanziare le iniziative a favore dei nostri bambini e ragazzi.

### PRESEPE VIVENTE

Sabato 11 dicembre dalle 16.00, all'interno dell'iniziativa "presepi Itineranti" promossa dal comune, allestiremo il **Presepe Vivente**. Alle 18.00 la messa con l'apertura della rassegna presepi e a seguire l'accensione del grande albero. Si cercano figuranti e forza lavoro. Contattare: Carla 3394990535 o Danae 3393312022.

# 1° DOMENICA DI AVVENTO

Servizio pastorale diocesano per la famiglia e la vita

Vegliate in ogni momento pregando

*Manuela è rientrata a casa dopo la messa e si è fatta un caffè. Seduta sola, in cucina, ripensa a quella frase del Vangelo appena ascoltata "Vegliate in ogni momento pregando". Mescolando ben più del dovuto lo zucchero nella tazzina, guarda distrattamente, ma comunque con una certa soddisfazione, la corona d'Avvento realizzata con l'aiuto di Lucia la sera prima, seguendo le istruzioni di un tutorial in internet. Un po' pensa un po' prega.*

*"Beh, in effetti, Signore, io prego. E, tu lo sai, veglio pure! Tant'è, prego soprattutto di notte, quando il sonno mi abbandona a tradimento. Allora penso a Ettore, con il quale, a distanza di 22 anni di matrimonio, ancora fatico a comunicare. Faccio mie le sue preoccupazioni e i problemi che ha al lavoro. Penso a Ivan, nostro figlio, alle interminabili ore che passa rinchiuso in quella specie di tomba tecnologica che è la sua camera. Certo, ha un lavoro, anche se precario, ha pure degli amici. Di questo sono grata. Ma anche con lui si fa fatica a parlare, è spesso così sfuggente, si spazientisce facilmente, e poi, a volte, sembra spento alla vita. Se solo riuscissimo a comunicare con lui in maniera adeguata, per fargli capire che gli vogliamo bene e che desideriamo soltanto che realizzi la sua vita! Poi c'è la piccola Lucia. Ha un carattere gioioso, ma ultimamente sembra che tutto la spaventi... forse è per via di questo tempo particolare legato alla pandemia. Vorrei capire come assicurarla.*

*Però ti ringrazio, Signore, perché siamo una famiglia e una famiglia unita, anche se un po' acciaccata. Grazie per tutti i momenti in cui si scherza, ci si abbraccia, si prega insieme a tavola. Desidero affidarti tutto e tutti, Gesù. Tra poco, a pranzo, accenderemo la prima candela dell'Avvento. Ti chiederemo di venire nella nostra casa, nelle nostre vite. Abbiamo bisogno della Tua luce per fare le scelte giuste, per dire le parole giuste, per amare nel modo giusto. Vieni Signore Gesù!..."*

*Manuela si accorge di non aver ancora bevuto il caffè... sorride, con una fiducia nuova.*

## Risonanze. Piste di riflessione per la coppia e la famiglia

In questo semplice quadro di vita familiare, emergono alcuni aspetti che rimandano alla realtà della chiesa domestica. La preghiera, personale e comune, è uno dei tratti che ne delineano il volto.

*Siamo disposti a considerare la nostra casa una piccola chiesa domestica?*

*La dimensione della preghiera, vissuta nella famiglia di Manuela, può trovare spazio anche nella nostra vita di coppia e di famiglia?*

Si colgono, tra i pensieri di Manuela, bisogni e/o problematiche diverse, legate alla relazione tra i due sposi e al vissuto dei due figli.

*Quali risorse, umane e spirituali, si possono attivare in una famiglia come quella di Manuela?*



## “Mario” verso il suicidio assistito? L’Ufficio Salute Cei: la vita va tutelata



Vincenzo Varagona

Per la prima volta in Italia il suicidio assistito viene autorizzato: accade per un paziente tetraplegico marchigiano che lo aveva chiesto avviando un’azione legale contro l’Azienda sanitaria regionale per il ritardo nella risposta alla sua richiesta di uccidersi con l’aiuto dei medici. Il paziente in questione – è stato chiamato «Mario» – dopo dieci anni di immobilità a seguito di un incidente stradale, tramite l’Associazione radicale Luca Coscioni aveva formalizzato un ricorso al Tribunale di Ancona. L’Azienda sanitaria aveva vincolato la sua decisione alla pronuncia del **Comitato etico regionale**, smentendo comunque di non avere dato luogo ai passaggi previsti dalla legge, tra i quali l’esame delle condizioni cliniche del paziente. Dopo due pronunce dei giudici di Ancona e altrettante diffide legali all’Asur Marche, è ora arrivato il parere del **Comitato etico** dell’Asur Marche che, proprio a seguito della verifica delle condizioni, avvenuta con un gruppo di medici specialisti nominati dalla stessa Azienda, ha confermato che **Mario possiede i requisiti per l’accesso legale al suicidio assistito previsti dalla sentenza Fabo-Cappato emessa dalla Corte costituzionale nel 2019 ma ancora in attesa di essere tradotti in legge dello Stato.**

Il paziente, attraverso l’associazione Coscioni, ha commentato di sentirsi «più leggero: mi sono svuotato di tutta la tensione accumulata in questi anni».

### Il parere del Comitato etico

Ma la lettura delle due cartelle di parere del Comitato etico dell’Asur Marche aprono più domande di quante i promotori radicali del “diritto di morire” possano chiarire. Preso atto che il paziente non è disposto a sottoporsi a una terapia antidolorifica integrativa, l’organismo si è detto infatti impossibilitato a fornire una valutazione su modalità, metodica e farmaco da utilizzare sul paziente formulando ben cinque domande.

Non solo: esaminando uno per uno i criteri dettati dalla Corte costituzionale per la depenalizzazione dell’assistenza al suicidio in casi eccezionali (tra questi, il fatto che la vita del paziente dipenda da trattamenti di sostegno vitale, come “la ventilazione assistita, oppure l’idratazione e l’alimentazione artificiale” secondo le parole stesse del parere), il Comitato rileva che “Mario” non è attaccato a “macchinari”.

E dunque il suo caso è al di fuori del perimetro di ciò che la Corte ha dettato con estrema precisione. Infine, lo stesso Comitato etico riconosce che nel caso specifico la “sofferenza fisica e psicologica ritenuta insopportabile” è un elemento che è “difficile rilevare”. Infine, un elemento relevantissimo in ogni vicenda di questa drammaticità: il paziente infatti “non ha accettato le proposte terapeutiche di integrazione della terapia con farmaci antidolorifici o con ulteriori aiuti domiciliari”. In altre, e tragiche, parole, la sua è una **volontà di togliersi la vita, che richiede non una comunità che lo aiuta a morire ma che lo sostiene e non lo abbandona alla disperazione.**

La lettura del parere del Comitato etico, in buona sostanza, non autorizza considerarlo un via libera al suicidio assistito né il riconoscimento di un diritto. Ora dunque la parola passa ad altre autorità evocate dal Comitato, come ha spiegato lo stesso assessore alla Salute della Regione Marche **Filippo Saltamartini**: «Sarà il tribunale di Ancona a decidere se il paziente tetraplegico di 43 anni potrà avere diritto al suicidio medicalmente assistito: il Comitato Etico dal canto suo ha sollevato dubbi sulle modalità e sulla metodica del farmaco che il soggetto avrebbe chiesto, il Tiopentone sodico nella quantità di 20 grammi, senza specificare come dovesse essere somministrato».

### L’Ufficio per la Pastorale della salute della Cei

“Quando una persona sceglie di terminare la propria vita si impongono atteggiamenti di profondo rispetto per chi vive una sofferenza tale da decidere di smettere di vivere. La sofferenza delle persone va sempre considerata e se porta ad una scelta così estrema significa che è molto alta”, afferma **don Massimo Angelelli, direttore dell’Ufficio nazionale per la Pastorale della Salute della Cei.**

“Un altro atteggiamento richiesto è di vicinanza fraterna a chi soffre in questo modo, perché non si senta solo. La comunità cristiana prega e accompagna ogni sofferente”.

"Al tempo stesso - prosegue il direttore dell'Ufficio Cei - **non è condivisibile ogni azione che vada contro la vita stessa, anche se liberamente scelta. La vita è un bene ricevuto, che va tutelato e difeso, in ogni sua condizione. Nessuno può essere chiamato a farsi portatore della morte altrui. La coscienza umana ce lo impedisce.** La comunità civile, anche attraverso le sue scelte pubbliche, è chiamata ad assicurare le condizioni perché ogni sofferente sia sollevato dal dolore, anche attraverso i percorsi palliativi, e garantire le cure necessarie ai malati che sono al termine della loro vita".

### La Pontificia Accademia per la vita

"La materia delle decisioni di fine-vita costituisce un terreno delicato e controverso", afferma in una nota la Pontificia Accademia per la Vita a commento del via libera al suicidio assistito ottenuto da "Mario", col parere del "Comitato etico territorialmente competente". **"La strada più convincente ci sembra quella di un accompagnamento che assuma l'insieme delle molteplici esigenze personali in queste circostanze così difficili. È la logica delle cure palliative,** che anche contemplanò la possibilità di sospendere tutti i trattamenti che vengano considerati sproporzionati dal paziente, nella relazione che si stabilisce con l'équipe curante".

"Non disponendo delle informazioni mediche precise sulla situazione clinica, occorre limitarsi a qualche rilievo generale", rileva la Pontificia Accademia per la Vita in una nota. "Anzitutto - osserva - è certamente comprensibile la sofferenza determinata da un'apatologia così inabilitante come la tetraplegia che per di più si protrae da lungo tempo: non possiamo in nessun modo minimizzare la gravità di quanto vissuto da 'Mario'".

"Rimane tuttavia la domanda - prosegue - se la risposta più adeguata davanti a una simile provocazione sia di incoraggiare a togliersi la vita. La legittimazione 'di principio' del suicidio assistito, o addirittura dell'omicidio consenziente, non pone proprio alcun interrogativo e contraddizione ad una comunità civile che considera reato grave l'omissione di soccorso, anche nei casi presumibilmente più disperati, ed è pronta a battersi contro la pena di morte, anche di fronte a reati ripugnanti?".

"Confessare dolorosamente la propria eccezionale impotenza a guarire e riconoscersi il normale potere di sopprimere, non meritano linguaggi più degni per indicare la serietà del nostro giuramento di aver cura della nostra umanità vulnerabile, sofferente, disperata? - chiede ancora l'organismo bioetico vaticano - Tutto quello che riusciamo ad esprimere è la richiesta di rendere normale il gesto della nostra reciproca soppressione?".

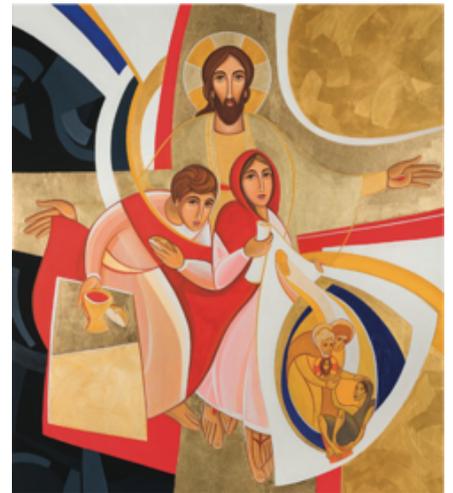
"Si pone, in altri termini, l'interrogativo - almeno l'interrogativo, se non altro per non perdere l'amore e l'onore del giuramento che sta al vertice di tutte le pratiche di cura - se non siano altre le strade da percorrere per una comunità che si rende responsabile della vita di tutti i suoi membri, favorendo così la percezione in ciascuno che la propria vita è significativa e ha un valore anche per gli altri", spiega.

### Le associazioni per la vita

Il Comitato etico marchigiano «ritiene sussistano i requisiti dal punto di vista di una valutazione strettamente etica e di prassi sanitarie, ma fa emergere di avere ricevuto la richiesta di un parere anche in ordine alle modalità di somministrazione del farmaco letale, precisando tuttavia di non avere ricevuto elementi sufficienti per esprimere un giudizio etico sulla procedura indicata. In definitiva, il parere è formalmente incompleto e dunque non positivo». Lo afferma il presidente nazionale di **Scienza & Vita** Alberto Gambino, che si chiede anche se «il Servizio sanitario dovrà farsi carico di assistere il paziente nell'autosomministrazione del veleno». Si tratta «di un tema delicatissimo che richiederà eventualmente una legge che possa scongiurare che nelle strutture sanitarie si possa assistere inerti ad atti suicidari di autoassunzione di farmaci letali». «Il Comitato etico non ha autorizzato alcun suicidio assistito» fa eco il **Centro studi Livatino**, che esprime «sconcerto» davanti alla «percezione di uno sforzo comune teso a togliere la vita a un grave disabile: la cui sofferenza di ordine psicologico merita aiuto e affiancamento, non l'individuazione della sostanza più idonea a ucciderlo». «Legalizzare il suicidio assistito, facendo leva sui casi più drammatici, significa aprire un'autostrada sulla disponibilità della vita umana» afferma Massimo Gandolfini, neurochirurgo e leader del Family Day, parlando di «smania» che «corrisponde alle nefaste politiche dei tagli alla sanità e all'assistenza pubblica che hanno devastato i nostri sistemi di welfare. Non c'è compassione nel dare la morte, chi soffre va accompagnato e curato».

## LETTURA ARTISTICO-SPIRITUALE DELL'ICONA che accompagna il cammino pastorale

«Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. <sup>31</sup>Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. <sup>32</sup>Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". <sup>33</sup>Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme». (Lc 24,30-33)



FASCIA CENTRALE (LC 24,31-34)



**La strada.** Il cammino sul quale sono rimessi i due è quello del vangelo, cioè quello della Pasqua rappresentata dalla croce e dai piedi di Cristo sopra i quali la discepola mette i suoi.

**Portatori di luce.** I due annunciatori del Cristo risorto ripartono nel buio della notte. Ora sono senza paura e smarrimenti di sorta perché in loro stessi dimora la luce del Risorto e tengono tra le mani il pane e il rotolo, rimandi all'Eucaristia e alla Parola di Dio luoghi privilegiati della presenza del Risorto nel quotidiano della storia.

